



CITTA' DI IVREA

Città Metropolitana di Torino

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 102

OGGETTO: MOZIONE.

Il giorno **Ventuno** del mese di **Dicembre** dell'anno **2021**, alle ore **18.30** nella Sala delle adunanze consiliari, sotto la **Presidenza del Consigliere BORLA Diego** e con la partecipazione del Segretario Generale, CAPO Barbara Vittoria, si è riunito il Consiglio Comunale come dall'avviso di convocazione recapitato nel termine legale, insieme con l'Ordine del Giorno, al Sindaco, ai singoli Consiglieri e pubblicato all'Albo Pretorio:

Nominativo	Presenza	Nominativo	Presenza
SERTOLI Stefano	SI	GIRELLI Monica	SI
BAGNOD Mara	NO	LODESANI Pierfranco	SI
BENEDINO Andrea	SI	MALPEDE Donato	SI
BONO Anna	SI	MARCHIORI Enrico	NO
BORLA Diego	SI	NERI Marco	NO
COLOSSO Gabriella	NO	PERINETTI Maurizio	SI
COMOTTO Francesco	SI	PIRAS Maria	NO
CUOMO Antonio	NO		
DULLA Fabrizio	NO		
FRESC Massimo Luigi	SI		

Partecipano alla seduta gli Assessori:

BALZOLA Giuliano;
CAFARELLI Michele;
CASALI Costanza,
PICCOLI Elisabetta;

OGGETTO: MOZIONE.

Il Presidente del Consiglio dà lettura della mozione presentata dai Consiglieri FRESC (Movimento 5 Stelle) - COMOTTO (Lista civica Viviamo Ivrea) – Prot. n. 43457 del 14.12.2021 ad oggetto: ***“Impianto per la produzione di energia elettrica e termica mediante combustione di rifiuti speciali non pericolosi, Comune di Cavaglià (BI)”***.

UDITO il dibattito a cui partecipano i Consiglieri COMOTTO-FRESC-MALPEDE-BONO-PERINETTI;;

RILEVATO che in esito al dibattito si è concordato un testo condiviso, il PRESIDENTE pone in votazione il testo della mozione, come risultante dagli emendamenti concordati in aula a seguito della discussione:

“

Premesso che:

- in data 8 luglio 2012 la “A2A Ambiente” S.p.A., ha presentato istanza di rilascio delle autorizzazioni ambientali necessarie per il progetto denominato: *“Impianto per la produzione di energia elettrica e termica mediante combustione di rifiuti speciali non pericolosi in Comune di Cavaglià (BI)”*, con opere da localizzare nei Comuni di Cavaglià (BI)

loc. Gerbido e Santhià (VC). Pertanto la procedura viene svolta di concerto tra la Provincia di Biella e la Provincia di Vercelli;

- il progetto proposto prevede la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica e termica dalla combustione di 278.000 ton/anno di rifiuti speciali non pericolosi con Carico Termico Massimo Continuo pari a 110 MW;

- la l.r. 1/2018 “Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani” pone al penultimo posto il recupero energetico dei rifiuti, disciplinando che il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, debba prima garantire la prevenzione della produzione dei rifiuti urbani, le raccolte differenziate, l’attivazione del sistema di raccolta e tariffazione su tutto il territorio piemontese, il riciclaggio e il trattamento del rifiuto negli impianti più prossimi;

- in data 9 novembre 2021 il Consiglio Regionale del Piemonte ha approvato la mozione n.681 “Indirizzi per la tutela e il risanamento della Valledora” (primo firmatario il Consigliere Sean Sacco), il cui deliberato impegna la Giunta Regionale “ ad opporsi alla realizzazione dell’impianto per la produzione di energia elettrica e termica mediante combustione di rifiuti speciali non pericolosi proposto da A2A S.p.A. nel Comune di Cavaglià;

- il 23 gennaio 2018 è stata presentata ai membri della Commissione per le Petizioni del Parlamento Europeo la petizione n. 906 promossa dal sindaco di Tronzano Vercellese, grazie alla quale il 17 e 18 dicembre 2018 è scaturito un sopralluogo di una delegazione della Commissione nell’area di Valledora;

- nel report finale redatto a seguito del sopralluogo, la Commissione per le Petizioni del Parlamento Europeo:

esprime preoccupazione per l’impatto sulla salute pubblica e sull’ambiente e per la contaminazione delle acque sotterranee provocata dalle discariche;

raccomanda di emanare norme vincolanti a livello regionale per promuovere la responsabilità estesa del produttore, la raccolta porta, la riduzione dei rifiuti indifferenziati, la riparazione, il riutilizzo e il riciclo, muovendosi così verso un’economia circolare;

ritiene fermamente che le autorità nazionali, regionali e locali, nell’ambito delle rispettive competenze, debbano cooperare al fine di adottare misure coerenti per l’attuazione delle direttive UE sui rifiuti, compreso un adeguato sistema di tassazione e la condivisione delle migliori pratiche, per massimizzare la prevenzione, il riutilizzo, la raccolta differenziata e il riciclo, al fine di dare impulso alla transizione verso un’economia circolare;

- il 17 settembre, 29 Comuni compresi nel raggio di 20 km attorno al sito ipotizzato dalla Società A2A per la costruzione di un nuovo inceneritore a Cavaglià, hanno sottoscritto e inviato una lettera al Presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio, all'Assessore regionale all'Ambiente e ai Presidenti delle Provincie di Biella e di Vercelli per indicare il loro dissenso politico ancor prima che tecnico verso l'impianto ipotizzato;
- il 27 settembre anche il Consiglio Comunale del Comune di Cavaglià ha deliberato la propria contrarietà alla realizzazione del termovalorizzatore sul proprio territorio, allegando il diniego espresso dai 29 Comuni e il resoconto della commissione del Parlamento Europeo sulla grave situazione della Valledora. La delibera verrà depositata in sede di relativa Conferenza dei Servizi;

Considerato che:

- le associazioni ambientaliste, i comitati e i movimenti del territorio indicato esprimono contrarietà alla realizzazione del termovalorizzatore, grazie all'instancabile lavoro dei Sindaci, dei cittadini, dei Comitati, delle Associazioni territoriali e di alcuni Consiglieri Regionali, negli ultimi anni è stato acceso un faro sulla drammatica situazione ambientale della Valledora;
- il degrado ambientale e i danni alla salute delle Comunità piemontesi richiedono attenzione, impegno e solidarietà delle Amministrazioni comunali;
- il progetto potrebbe rappresentare una minaccia alla salute delle Comunità dell'eporediese perché potrebbe peggiorare la qualità dell'aria, dell'acqua e del suolo che già oggi sono in condizioni critiche;
- il settore turistico è una importante possibilità di sviluppo del nostro territorio, è necessario operare per il mantenimento e il miglioramento delle condizioni ambientali, per la difesa dei nostri vigneti e delle produzioni agricole di eccellenza, per la tutela delle aree protette e percorsi come la Via Francigena, il Cammino d'Oropa, la Serra Morenica, l'area dei 5 Laghi d'Ivrea, il lago di Candia, il lago di Viverone;

Date le premesse e le considerazioni espresse Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta:

- a riconsiderare la realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica e termica mediante combustione di rifiuti speciali non pericolosi proposto da A2A S.p.A. nel Comune di Cavaglià (BI);
- a comunicare le valutazioni e gli impegni assunti con l'approvazione della mozione agli Enti coinvolti nei processi decisionali relativi all'impianto proposto da "A2A Ambiente" S.p.A.
- ad attivare, per il tramite di SCS e del CCA, politiche territoriali di area vasta orientate al raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano regionale dei rifiuti ;
- ad adottare gli atti necessari per favorire la riduzione dei rifiuti urbani, la raccolta differenziata porta a porta, l'attivazione del sistema di tariffazione puntuale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

AD UNANIMITA' con n. 10 voti favorevoli e palesi

APPROVA la mozione

/pv